

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

1. EVOLUZIONE, UTILITÀ E LIMITI DELL'ANALISI DI BILANCIO

1.1.	Premessa	pag.	3
1.2.	L'evoluzione dell'analisi di bilancio	pag.	3
1.3.	Utilità e limiti dell'analisi di bilancio	pag.	6
1.4.	Gli strumenti di analisi	pag.	7
1.5.	La struttura del lavoro	pag.	7

2. COME IMPOSTARE L'ANALISI DI BILANCIO

2.1.	Il processo di analisi di bilancio	pag.	13
2.1.1.	La fase tecnica	pag.	13
2.1.2.	La fase interpretativa	pag.	16
2.2.	Analisi diverse per finalità e oggetti diversi	pag.	18
2.3.	Le comparazioni dei valori	pag.	19
2.4.	Le comparazioni nel tempo	pag.	20
2.4.1.	L'estensione temporale	pag.	20
2.4.2.	La presenza di elementi distorsivi	pag.	21
2.4.3.	La correlazione tra i valori	pag.	22
2.5.	Le comparazioni nello spazio	pag.	24
2.5.1.	Identificazione del settore di riferimento	pag.	24
2.5.2.	Selezione del campione	pag.	25
2.5.3.	Analisi delle differenze	pag.	27

3. LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

3.1.	Aspetti metodologici	pag.	31
3.2.	La riclassificazione secondo il criterio finanziario	pag.	32
3.2.1.	La riclassificazione finanziaria degli impieghi	pag.	33
3.2.2.	La riclassificazione finanziaria delle fonti	pag.	34
3.3.	La riclassificazione secondo il criterio funzionale	pag.	36
3.3.1.	La riclassificazione funzionale degli impieghi	pag.	37
3.3.2.	La riclassificazione funzionale delle fonti	pag.	38
3.3.3.	La sintesi dei valori	pag.	40
3.4.	La riclassificazione dei prospetti civilistici	pag.	47
3.4.1.	La riclassificazione finanziaria	pag.	48
3.4.2.	La riclassificazione funzionale	pag.	54
3.4.3.	Esempio di riclassificazione finanziaria e funzionale	pag.	58
3.5.	Il trattamento dei beni in leasing	pag.	63
3.6.	La riclassificazione dei prospetti IFRS	pag.	67

4. LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

4.1.	Premessa	pag.	73
4.1.1.	L'articolazione dell'area operativa	pag.	74
4.1.2.	Esiste ancora il concetto di accessorietà?	pag.	76
4.1.3.	Esemplificazione	pag.	76

4.2.	Il conto economico a margine di contribuzione	pag.	77
4.3.	Il conto economico a costo del venduto	pag.	81
4.4.	Il conto economico a valore aggiunto	pag.	83
4.4.1.	Il valore aggiunto	pag.	85
4.4.2.	L'Ebitda e l'Ebit	pag.	86
4.4.3.	Esemplificazione	pag.	87
4.4.4.	Il collegamento fra il Conto economico a valore aggiunto e lo Stato patrimoniale funzionale	pag.	87
4.4.5.	Ebitda e Ebit adjusted	pag.	88
4.5.	La riclassificazione del prospetto civilistico	pag.	90
4.5.1.	I costi operativi	pag.	91
4.5.2.	La gestione finanziaria	pag.	94
4.5.3.	Uno sguardo d'insieme	pag.	97
4.6.	La riclassificazione dei prospetti IFRS	pag.	100

5. ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

5.1.	Finalità dell'analisi della liquidità	pag.	105
5.2.	Margine di tesoreria e indice di liquidità	pag.	107
5.3.	Capitale circolante netto e indice di disponibilità	pag.	111
5.4.	La scomposizione del capitale circolante netto	pag.	113
5.5.	Analisi del ciclo commerciale	pag.	113
5.5.1.	La dilazione media dei crediti verso clienti	pag.	114
5.5.2.	La dilazione media dei debiti verso fornitori	pag.	116
5.5.3.	La giacenza media delle rimanenze	pag.	116
5.5.4.	La durata del ciclo commerciale	pag.	118
5.5.5.	Il turnover dei componenti del ciclo commerciale	pag.	119
5.6.	Analisi del ciclo finanziario	pag.	121
5.6.1.	La liquidità corrente	pag.	122
5.6.2.	I debiti finanziari a breve	pag.	124

6. ANALISI DELLA SOLIDITÀ

6.1.	Finalità dell'analisi della solidità	pag.	131
6.2.	La composizione degli impieghi	pag.	131
6.3.	La composizione delle fonti (gearing ratios)	pag.	132
6.3.1.	L'Equity ratio (indice di autonomia finanziaria)	pag.	134
6.3.2.	Il financial leverage (leva finanziaria)	pag.	135
6.3.3.	Il rapporto Debt-to-Equity (D/E)	pag.	136
6.3.4.	Influenza del cash pooling sui gearing ratios	pag.	137
6.4.	La relazione tra impieghi e fonti	pag.	139
6.4.1.	Il margine di struttura e l'indice di copertura delle immobilizzazioni	pag.	142
6.5.	La relazione tra fonti e redditività	pag.	145
6.5.1.	Il Debt-to-Sales ratio	pag.	145
6.5.2.	Il Debt-to-Ebitda ratio	pag.	147

6.5.3.	L'Interest coverage ratio	pag.	148
6.6.	La relazione tra impieghi e redditività: il turnover del capitale	pag.	149
6.6.1.	Il Turnover delle attività (Asset Turnover ratio)	pag.	150
6.6.2.	Il Turnover del capitale circolante (Working Capital Turnover ratio)	pag.	151

7. ANALISI DELLE DINAMICHE FINANZIARIE

7.1.	Finalità dell'analisi delle dinamiche finanziarie	pag.	155
7.2.	Il flusso di cassa e il reddito	pag.	156
7.3.	Metodo diretto e metodo indiretto	pag.	157
7.4.	Il rendiconto finanziario per aree gestionali	pag.	158
7.5.	La determinazione del Flusso di cassa operativo	pag.	161
7.5.1.	Il flusso di cassa operativo corrente (FCOC)	pag.	162
7.5.2.	Il flusso di cassa operativo (FCO)	pag.	167
7.6.	Il flusso di cassa al servizio del debito	pag.	171
7.7.	Il flusso di cassa al servizio dell'equity	pag.	172
7.8.	La variazione del saldo di cassa	pag.	174
7.9.	Il rendiconto finanziario secondo l'OIC 10	pag.	175
7.10.	Il rendiconto finanziario secondo lo IAS 7	pag.	179
7.10.1.	I flussi dell'attività operativa	pag.	180
7.10.2.	I flussi dell'attività di investimento	pag.	182
7.10.3.	I flussi dell'attività finanziaria	pag.	182

8. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

8.1.	Finalità dell'analisi della redditività	pag.	187
8.1.1.	La soggettività del reddito	pag.	187
8.1.2.	L'effetto delle politiche contabili sul reddito e sul patrimonio	pag.	188
8.1.3.	I dati per una esemplificazione	pag.	189
8.2.	Ricavi di esercizio e dinamiche economiche	pag.	191
8.3.	Il return on equity (ROE)	pag.	194
8.3.1.	Il confronto tra ROE e CAPM	pag.	195
8.3.2.	Il ROE e il Dividend Payout Ratio	pag.	197
8.3.3.	La scomposizione del ROE	pag.	199
8.4.	Il ritorno sull'investimento	pag.	201
8.4.1.	Il Return On Assets (ROA)	pag.	202
8.4.2.	Il Return On Investment (ROI)	pag.	203
8.4.3.	Il Return On Capital Employed (ROCE)	pag.	204
8.4.4.	Il Return On Net Assets (RONA)	pag.	206
8.4.5.	Il Return On Invested Capital (ROIC)	pag.	206
8.4.6.	Il Cash Flow Return On Investment (CFROI)	pag.	207
8.4.7.	La scomposizione del ROI	pag.	208
8.5.	L'ebit margin o return on sales (ROS)	pag.	209
8.6.	Il turnover operativo	pag.	210

8.7.	L'ebitda margin	pag.	211
8.8.	Il return on debt (ROD)	pag.	212
8.9.	La leva finanziaria	pag.	213
8.10.	La leva operativa	pag.	216
8.11.	Indici di produttività	pag.	217

9. ANALISI DEL VALORE

9.1.	Finalità dell'analisi del valore	pag.	221
9.2.	L'economic value added (EVA)	pag.	222
9.2.1.	Dall'EVA all'enterprise value (EV)	pag.	223
9.2.2.	Dall'enterprise value (EV) al market value added (MVA)	pag.	224
9.2.3.	Altre scomposizioni dell'enterprise value (EV)	pag.	224
9.2.4.	Il meccanismo di rettifica dei valori	pag.	225
9.2.5.	La rettifica del Nopat	pag.	225
9.2.6.	La rettifica del COIN	pag.	226
9.2.7.	Un'esemplificazione	pag.	227
9.3.	I multipli di mercato	pag.	229
9.3.1.	La diffusione del metodo dei multipli	pag.	230
9.3.2.	Approccio asset side e equity side	pag.	233
9.3.3.	L'applicazione del metodo dei multipli	pag.	234
9.3.4.	La selezione del peer group: aspetti metodologici	pag.	234
9.3.5.	La selezione del peer group: aspetti operativi	pag.	238
9.3.6.	La correlazione tra multiplo e misura di performance	pag.	240
9.3.7.	Il multiplo EV/Ricavi	pag.	241
9.3.8.	Il multiplo EV/Ebitda	pag.	242
9.3.9.	Il multiplo EV/Ebit	pag.	243
9.3.10.	Il multiplo EV/Flusso di cassa operativo	pag.	244
9.3.11.	Il multiplo Price/Earnings (P/E)	pag.	245
9.3.12.	Il PEG ratio	pag.	247
9.3.13.	Il multiplo Price/Book Value (P/BV)	pag.	248
9.3.14.	Applicazione di un multiplo alla target company	pag.	249

10. ANALISI STATISTICA DEI BILANCI

10.1.	Introduzione	pag.	255
10.2.	Finalità dell'analisi statistica dei bilanci	pag.	255
10.3.	Statistica univariata e statistica multivariata	pag.	257
10.4.	Analisi descrittiva	pag.	258
10.5.	Test di ipotesi	pag.	262
10.6.	La regressione lineare	pag.	266
10.7.	Analisi delle componenti principali	pag.	268
10.8.	Cluster analysis	pag.	272

11. ANALISI DEI GRUPPI AZIENDALI

11.1.	I gruppi aziendali	pag.	281
11.2.	Il bilancio consolidato	pag.	282
11.3.	Il processo di consolidamento	pag.	284
	11.3.1. Definizione dell'area di consolidamento	pag.	284
	11.3.2. Rettifiche di preconsolidamento	pag.	285
	11.3.3. Rettifiche di consolidamento	pag.	285
11.4.	L'analisi del bilancio consolidato	pag.	287
11.5.	La riclassificazione del bilancio consolidato	pag.	290
11.6.	Indici di integrazione	pag.	293
11.7.	Analisi della liquidità	pag.	294
	11.7.1. Analisi della liquidità	pag.	294
	11.7.2. I flussi finanziari	pag.	296
11.8.	Analisi della solidità e rapporto di indebitamento	pag.	297
11.9.	La leva azionaria	pag.	298
11.10.	Analisi reddituale	pag.	299

12. ANALISI DELLE STRATEGIC BUSINESS UNIT

12.1.	Le aziende diversificate	pag.	307
	12.1.1. Strategie di diversificazione	pag.	308
	12.1.2. Rapporti con il livello corporate	pag.	310
12.2.	Il sistema di accountability nelle imprese diversificate	pag.	311
12.3.	Il segmental reporting	pag.	312
12.4.	Lo stato patrimoniale riclassificato per SBU	pag.	313
	12.4.1. Gli impieghi di capitale	pag.	314
	12.4.2. Le fonti di finanziamento	pag.	316
12.5.	Il conto economico riclassificato per SBU	pag.	317
12.6.	I flussi di cassa operativi di SBU	pag.	318

13. ANALISI DELLE AZIENDE IN CRISI

13.1.	La crisi d'azienda	pag.	323
	13.1.1. Crisi da inefficienza	pag.	324
	13.1.2. Crisi della struttura aziendale	pag.	324
	13.1.3. Crisi del prodotto	pag.	325
13.2.	Manifestazione della crisi e ruolo dell'analisi di bilancio	pag.	326
13.3.	L'analisi delle prospettive	pag.	327
13.4.	La prospettiva patrimoniale	pag.	327
	13.4.1. L'analisi della liquidità nelle imprese in crisi	pag.	328
	13.4.2. L'analisi della solidità nelle imprese in crisi	pag.	330
	13.4.3. Gli indicatori da monitorare a livello patrimoniale	pag.	332
13.5.	La prospettiva economica	pag.	333
	13.5.1. L'impatto della crisi sui ricavi e sul reddito	pag.	333
	13.5.2. L'impatto della crisi sugli indicatori economici	pag.	336
	13.5.3. Gli indicatori da monitorare a livello economico	pag.	337

13.6.	La prospettiva finanziaria	pag.	338
13.6.1.	Le aree critiche del rendiconto finanziario	pag.	339
13.6.2.	L'impatto della crisi sugli indicatori finanziari	pag.	340
13.6.3.	Gli indicatori da monitorare a livello finanziario	pag.	341
13.7.	Gli indicatori nell'accertamento dello stato di crisi	pag.	341
13.7.1.	Il Patrimonio netto	pag.	342
13.7.2.	Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	pag.	343
13.7.3.	Gli indici settoriali	pag.	345
13.7.4.	Indici specifici	pag.	348

14. TRANSFER PRICE E ANALISI DI BILANCIO

14.1.	Premessa	pag.	353
14.2.	Il transfer pricing e il principio di libera concorrenza	pag.	353
14.3.	Nozione ed analisi di comparabilità	pag.	354
14.3.1.	Le nozioni di comparable "interno" ed "esterno"	pag.	357
14.3.2.	I metodi utilizzabili per la definizione dei corretti prezzi di trasferimento	pag.	357
14.3.3.	Quantitative e qualitative screening	pag.	360
14.4.	I profit level indicators nell'ambito del transfer pricing	pag.	360
14.4.1.	Profit Level Indicators basati su utili netti	pag.	361
14.4.2.	Profit Level Indicators basati su utili lordi	pag.	363
14.5.	La qualitative screening e l'analisi di bilancio	pag.	366
14.6.	Esempio di benchmark analysis	pag.	367

15. ANALISI SETTORIALE

15.1.	I principali comparti dell'economia italiana (2017-2019)	pag.	377
-------	--	------	-----

16. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL SOFTWARE

16.1.	Avvertenze generali	pag.	405
-------	---------------------	------	-----

Bibliografia

pag.	407
------	-----

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX